



# CITTÀ DI CALOLZIOCORTE

PROVINCIA DI LECCO

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA FAMIGLIA  
SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE E SPORT

Codice Ente 10046

|                                                                                   |
|-----------------------------------------------------------------------------------|
| Reg. Gen. Numero <b>84</b><br>Numero Settoriale <b>7</b><br>del <b>12-02-2018</b> |
|-----------------------------------------------------------------------------------|

## DETERMINAZIONE DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE

**OGGETTO: AFFIDAMENTO DI SERVIZIO DI ASSISTENZA LEGALE CONNESSO E/O PRELIMINARE A DIFESA IN GIUDIZIO EX ART. 17, COMMA 1 LETT. D PUNTO 2, DEL DLGS 50/2016 ALL'AVVOCATO LIGUORI**

Vista la proposta di determinazione num. 5/2018 del 09-02-2018, istruita da PATRIZIA FERRARI, relativa all'oggetto

Ritenuto di condividerne e farne propri i contenuti e le considerazioni ivi espressi

DETERMINA

DI ADOTTARE la proposta di determinazione in premessa indicata, nel testo che si allega al presente provvedimento

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA  
FAMIGLIA  
DOTT.SSA ELISABETTA GANDOLFI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

**Proposta di determinazione num. 5 / 2018 del 09-02-2018**  
**avente ad Oggetto: AFFIDAMENTO DI SERVIZIO DI ASSISTENZA LEGALE CONNESSO**  
**E/O PRELIMINARE A DIFESA IN GIUDIZIO EX ART. 17, COMMA 1 LETT. D PUNTO 2,**  
**DEL DLGS 50/2016 ALL'AVVOCATO LIGUORI**

Richiamato l'art. 17 del D.Lgs. 50/2016 che dispone:

“1. Le disposizioni del presente codice non si applicano agli appalti e alle concessioni di servizi:

... d) concernenti uno qualsiasi dei seguenti servizi legali:

1) rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9

febbraio 1982, n. 31, e successive modificazioni:

1.1) in un arbitrato o in una conciliazione tenuti in uno Stato membro dell'Unione europea, un Paese terzo o dinanzi a un'istanza arbitrale o conciliativa internazionale;

1.2) in procedimenti giudiziari dinanzi a organi giurisdizionali o autorità pubbliche di uno Stato

membro dell'Unione europea o un Paese terzo o dinanzi a organi giurisdizionali o istituzioni internazionali;

2) consulenza legale fornita in preparazione di uno dei procedimenti di cui al punto 1), o qualora vi sia un indizio concreto e una probabilità elevata che la questione su cui verte la consulenza divenga oggetto del procedimento, sempre che la consulenza sia fornita da un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31, e successive modificazioni; (Punto così modificato dall'art. 8, comma 1, D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56.)”

Considerato pertanto che ai sensi della predetta disposizione normativa vengono qualificati inequivocabilmente come “appalti di servizi” la rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato sia in un arbitrato o conciliazione, sia nei tradizionali procedimenti giudiziari innanzi alle giurisdizioni nazionali ed internazionali e le propedeutiche ed afferenti consulenze, di cui al punto n. 2, lett. d), comma 1;

Richiamate le linee guida dell'ANAC in materia di affidamento di servizi legali, quale atto di regolazione prodotto ai sensi dell'art. 231, comma 2, del Codice, che risultano essere non ancora emanate nella versione definitiva e che in materia di consulenza legale precontenziosa chiariscono che “si ritiene che tale fattispecie ricorra, ad esempio, allorché l'amministrazione abbia necessità di un parere legale preventivo volto ad acquisire gli elementi necessari per valutare la possibilità di tutela di una propria posizione giuridica soggettiva attraverso la promozione di uno dei procedimenti di cui al punto 1 o per valutare l'eventuale fondatezza di una pretesa da altri vantata nei propri confronti e le possibili strategie difensive, ivi compresa la possibilità di addivenire a conciliazione. Si ritiene, inoltre, che vi sia “indizio concreto” e una “probabilità elevata che la questione su cui verte la consulenza divenga oggetto del procedimento”, ad esempio, nel caso in cui l'amministrazione abbia ricevuto un atto di diffida o messa in mora, o quando sia stata già convenuta in uno dei predetti procedimenti, o quando la medesima fattispecie e/o fattispecie analoghe siano state già oggetto di uno dei predetti procedimenti”;

Preso atto che con note rispettivamente in data 29/11/2017 e in data 31/01/2018 lo studio legale S.L.C. STUDI LEGALI ASSOCIATI di Milano, provvedeva a presentare una pretesa economica nei confronti dell'amministrazione Comunale per conto della ditta SAC, per questioni legate al servizio di trasporto per le scuole;

Ritenuto pertanto necessario, in conseguenza di quanto esposto ed alla complessità della materia a

livello giuridico, acquisire apposito servizio di consulenza / assistenza legale stragiudiziale al fine di valutare i profili relativi ad un possibile contenzioso;

Considerato che detto affidamento, configurandosi quale appalto di incarico di servizi legali per assistenza stragiudiziale per la gestione del precontenzioso, rientranti nei servizi legali di cui al D.Lgs n. 50/2016, non è qualificabile come incarico di consulenza ex art. 53, comma 14, D.Lgs. 165/2001 e non soggiace pertanto al limite di cui all'art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2010;

Preso atto che il Consiglio di Stato, Comm. Speciale, con il parere n. 2109 del 6 ottobre 2017 in ordine alla richiesta sollevata dall'ANAC sulle “ Linee Guida dei Servizi legali” ribadisce che “ Vero è che (...) per espressa indicazione del codice dei contratti pubblici, i servizi legali di cui all'art. 17, comma 1, lett. d) sono esclusi dall'applicazione delle disposizioni del codice, anche in ragione di una rilevante – anche se non esclusiva – componente fiduciaria delle scelte, che pure deve essere tenuta in considerazione”.

Considerato che occorre approfondire le problematiche giuridiche connesse a tale procedimento nonché fornire assistenza legale al Comune e che la materia è specifica e richiede il possesso di requisiti e capacità tecniche e professionali particolari;

Sottolineata la circostanza per cui la prestazione del servizio di consulenza legale di cui sopra richiede un'attività di studio comportante conoscenze legali di natura amministrativa e procedurale che travalicano quelle riconducibili alle normali competenze riferite al personale dipendente, in considerazione oltretutto dell'assenza di un ufficio legale all'interno dell'ente e alla conseguente carenza, nella struttura, di figure professionali adeguate allo svolgimento di tale compito;

Ritenuto quindi urgente e necessario avvalersi di un professionista legale di comprovata esperienza e specializzazione nella materia di cui trattasi;

Valutati positivamente i requisiti e le capacità tecniche e professionali dell'Avvocato Giovanni Liguori di Lecco, di comprovata esperienza e specializzazione nella materia di cui all'oggetto, iscritto all'albo dei servizi legali del Comune di Calolziocorte, che ha già collaborato in passato con la struttura dell'amministrazione alla soluzione di problematiche attinenti a un contenzioso con l'amministrazione Comunale e che si è reso disponibile ad effettuare un approfondimento della materia de qua che presenta profili di particolare complessità;

Ritenuto, tenuto conto del fatto che le competenze specialistiche richieste per la consulenza legale nonché l'esiguità dell'importo proposto consentono di procedere con affidamento ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 50/2016 e in considerazione delle motivazioni suesposte, di affidare lo svolgimento del servizio direttamente ex art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs n. 50/2016;

Visto il preventivo del 07/02/2018 formulato dal legale sopra citato, per complessivi euro 1.438,82 (onnicomprensive) ricevuto al nostro prot. n. 3702 del 08/02/2018;

Considerato che in base al valore della causa, parametrato sulle pretese avanzate nei confronti dell'amministrazione, il compenso richiesto per questa preliminare fase risulta essere nei parametri di cui al DM 55/2014, nel rispetto del principio di economicità così come stigmatizzato nelle linee guida emanate dall'Autorità e sopra citate;

Verificato che lo Studio Legale avv. Giovanni Liguori risulta essere in regola con i contributi previdenziali come da Durc con scadenza validità 3 aprile 2018;

Considerato che l'incarico è normato dall'allegato disciplinare d'incarico che con il presente provvedimento integralmente si approva;

Dato atto:

- che trattasi di affidamento di assistenza/consulenza legale esclusi dall'applicazione delle procedure del

codice degli appalti, articolo 17, comma 1 lett. D) n. 2 del D.Lgs 50/2016;

- che non vi è obbligo di ricorso al mercato elettronico;

- che non vi è obbligo di acquisire il CIG, ai fini della tracciabilità, secondo quanto confermato dall'ANAC (nel punto D1 delle FAQ sulla tracciabilità dei flussi finanziari - Determinazione n. 4/2011);

Dato altresì atto:

- della correttezza, regolarità e legittimità dell'attività istruttoria svolta;

- che i responsabili dell'istruttoria e del procedimento, nonché il sottoscrittore del presente atto hanno accertato di non essere in posizione di conflitto di interesse avuto riguardo al "Codice di Comportamento", verificando l'insussistenza dell'obbligo di astensione;

Visto l'art. 107 del D. Lgs. 267/00 che affida ai responsabili di settore la competenza nell'adozione degli atti di gestione e degli atti o provvedimenti amministrativi;

Visto il Decreto Sindacale n.3 del 02.01.2018 con il quale il Sindaco ha attribuito al - Responsabile del 4° Settore - Servizi alla Persona e alla Famiglia - le funzioni di cui all'art. 107, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;

Vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 9 del 19.01.2018 di approvazione del bilancio di previsione 2018 e la deliberazione di Giunta comunale n. 96 del 28.11.2017 di approvazione dello schema di bilancio 2018/2020, con la quale si dà atto che i Responsabili dei servizi, fino all'approvazione da parte della Giunta comunale del Piano Esecutivo di Gestione 2018, provvederanno agli atti di gestione finanziaria e all'assunzione, con proprie determinazioni, degli impegni di spesa, nei limiti degli stanziamenti del bilancio, con le modalità individuate con la deliberazione n. 39 del 19.05.2017 di approvazione del P.E.G. 2017 - 2019;

#### PROPONE

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di conferire, per le motivazioni poste in premessa, all'avvocato Giovanni Liguori (p.iva 03682610138) di Lecco, la gestione del servizio di consulenza / assistenza legale connesso e/o preliminare a difesa in giudizio ex art. 17, comma 1, lett. d), punto 2, d.lgs. 50/2016 in relazione a controversia relativa alla gestione del servizio di trasporto per le scuole;

3. di dare atto che:

- il servizio di cui trattasi è normato dall'allegato disciplinare d'incarico;

- la spesa derivante dalla presente determinazione pari ad € 1.438,82 a favore dell'avvocato Giovanni Liguori, trova copertura nel capitolo 123 del bilancio 2018;

4. di dare altresì atto che:

- ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000, della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa del presente provvedimento;

- la spesa di cui sopra, ai fini del rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 è esigibile entro il 31/12/2018;

5. di comunicare copia della presente alla Giunta Comunale e di trasmettere la stessa al Settore Servizi Economico – Finanziari ed allo Studio Legale dell'avvocato Giovanni Liguori.

Li 09.02.2018

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Patrizia Ferrari